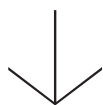




**Transatlantic
Transfers.**

Transatlantic Modern Consumerisms

**CULTURE DEL CONSUMO E PRODOTTI ITALIANI
NEGLI STATI UNITI DEL DOPOGUERRA, 1949-1972**



TT CALL FOR PAPERS N.01

A CURA DI



CON



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

**GENNAIO 2021/
PROGETTO PRIN 2017**



→ 1. Call for papers

L'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con il Politecnico di Milano, l'Università Roma Tre e l'Università del Piemonte Orientale organizzano un convegno interdisciplinare sull'influenza della cultura italiana moderna e dei prodotti italiani nella cultura del consumo, nel gusto e negli stili di vita degli Stati Uniti del dopoguerra.



Il periodo considerato è delimitato da due importanti mostre svoltesi al MoMa di New York con l'obiettivo di introdurre il pubblico americano a una "nuova cultura italiana": "Twentieth-Century Italian Art" (1949) e "Italy: The New Domestic Landscape" (1972). Gli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento sono stati tipicamente rappresentati come dominati dall'**egemonia della produzione, del consumo e della cultura di massa e dell'americanizzazione dell'Europa** nel contesto storico della Guerra fredda. Tuttavia, nella direzione opposta del rapporto transatlantico, il dopoguerra vide **l'emergere, il manifestarsi e l'apprezzamento di uno stile distintamente italiano e moderno** (progressivamente identificato come *Made in Italy*), originato in Italia e giunto negli Stati Uniti attraverso un'infrastruttura transnazionale di fitti scambi culturali e commerciali.

Mentre i prodotti della produzione e della cultura di massa, da Hollywood alla Coca-Cola, invadevano i mercati e le sensibilità europee, **nuove merci, nuovi linguaggi e nuove culture italiane - dalla moda, al film, al design, al cibo, all'immaginazione letteraria - entravano nella cultura dei consumi e nella coscienza globale dei consumatori americani.**

Il convegno *Transatlantic Modern Consumerism. Culture del consumo e prodotti italiani negli Stati Uniti del dopoguerra* esamina **quali oggetti della moda, del film, del design, del cibo, della musica, del turismo e di altri linguaggi e settori produttivi italiani** sono stati introdotti negli Stati Uniti del dopoguerra e quali **dinamiche, pratiche e strategie di significazione** hanno governato la loro **commercializzazione e circolazione presso diversi pubblici statunitensi.**

Il convegno si propone quindi di identificare gli stili di modernità associati ai **manufatti culturali e icone individuali italiane**, come le stelle del cinema, gli artisti, i designer, gli autori e le autrici ecc., e i **discorsi intertestuali attorno all'Italia, agli italiani e alla qualità dei prodotti italiani** diffusi negli Stati Uniti del dopoguerra.

Dal lato del consumo, il convegno analizza come questi stili e discorsi sono stati incorporati, mercificandoli nei prodotti di consumo e nelle esperienze commerciali come **segni di distinzione, status e identità per diversi soggetti e gruppi di consumatori negli Stati Uniti** (la classe media, le donne, gli afroamericani, i giovani, la comunità omosessuale, gli italo-americani ecc.)



Infine, il convegno esamina i diversi **attori, pubblici e privati**, statali e parastatali, che si sono esercitati nella **promozione dei prodotti, dei linguaggi culturali e degli immaginari italiani tra i pubblici e i consumatori statunitensi** (dalle Camere di commercio italiane negli Stati Uniti, all'Istituto per il commercio estero, ai programmi di scambio culturale e commerciale e alle fondazioni, ai grandi magazzini e ai cataloghi di vendita per corrispondenza, alle riviste, alle agenzie di pubblicità e marketing, agli organizzatori di mostre e venti ai critici enogastronomici ecc.)

Sono particolarmente benvenute proposte di papers che illuminino:

- storie economiche e culturali di specifici prodotti materiali e/o culturali italiani nel loro viaggio dal luogo di produzione agli Stati Uniti e loro commercializzazione negli Stati Uniti del dopoguerra;
- discorsi su identità italiane articolate in diversi linguaggi e settori produttivi (moda, film, design, cibo, letteratura ecc.) e incorporate nei prodotti italiani commercializzati negli Stati Uniti del dopoguerra;
- l'azione di soggetti e associazioni pubbliche e private attivi nella promozione di prodotti, esperienze e immaginari italiani tra i pubblici statunitensi del dopoguerra;
- la percezione, l'apprezzamento e l'utilizzo di prodotti, servizi e manufatti culturali italiani da parte di diversi mercati e consumatori americani del dopoguerra.



Il convegno fa parte del **Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) TT – Transatlantic Transfers: The Italian Presence in Post-War America** del Politecnico di Milano, dell'Università Roma Tre, dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, finanziato dal Ministero italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). L'Unità di ricerca dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo sosterrà in parte o in toto le spese di viaggio e alloggio degli speakers selezionati.

Publicazioni

Gli atti del convegno rivisti e editati saranno pubblicati in italiano nella pubblicazione online open-access del gruppo di ricerca PRIN. Alcuni papers selezionati e rivisti saranno pubblicati in inglese come numero speciale di una rivista internazionale peer-reviewed, sotto condizione di loro accettazione attraverso il processo di peer-reviewing indipendente operato dalla rivista. Come alternativa verrà considerata la pubblicazione in un volume collettaneo per una University Press internazionale che dovesse manifestare interesse, espandendo il contenuto a capitoli di non partecipanti al convegno.

Proposte di papers

Titolo, abstract di massimo 500 parole e una breve biografia di 100 parole, inviati in un file Word (.doc or .docx) a s.cinotto@unisg.it entro il **1° aprile 2021**.

Date importanti

- **1 aprile 2021:** Invio proposte di papers
- **21 aprile 2021:** Comunicazione di accettazione
- **21 giugno 2021:** Invio del paper completo
- **25-26 giugno 2021:** Convegno



transatlantictransfers.polimi.it
@transatlantictransfers





**Transatlantic
Transfers.**

Transatlantic Modern Consumerisms

**ITALIAN GOODS AND COMMERCIAL CULTURES
IN POSTWAR AMERICA, 1949-1972**



TT CALL FOR PAPERS N.01

A CURA DI



CON



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

**JANUARY 2021/
PRIN PROJECT 2017**



→ 1. Call for papers

The University of Gastronomic Sciences Pollenzo, Polytechnic of Milan, Roma Tre University, and University of Eastern Piedmont organize a joint interdisciplinary conference on the influence of modern Italian culture and goods on postwar American consumerism, taste, and lifestyles.



The period under consideration is delimited by two landmark exhibits held at the New York City's MoMa introducing a "new Italian culture" to the American public: "Twentieth-Century Italian Art" (1949) and "Italy: The New Domestic Landscape" (1972). The 1950s and 1960s have traditionally been characterized as the **heyday of mass production, mass consumerism, and mass culture in the transatlantic space and the "Americanization" of Europe** within the global political context of the Cold War. However, in the opposite direction, the postwar also saw the **emergence, manifestations, and meanings of an Italian style** (eventually called Made in Italy), distinctly "Italian" and "modern," which originated in Italy and traveled to the United States via a transnational infrastructure for cultural and commercial exchange.

While the products of U.S. mass production and mass culture, from Hollywood to Coca-Cola, invaded European markets and minds, **new Italian commodities and commodified experiences - in the four Fs of fashion, film, food, and fiction and beyond - entered U.S. commercialism and the global consciousness of urban, sophisticated, north American consumers.**

The conference *Transatlantic Modern Consumerisms: Italian Goods and Commercial Cultures in Postwar America* aims at examining and discussing which **Italian items of fashion, film, food, fiction, design, art, popular music, tourism, and other languages and industries** were introduced to, circulated among and commodified for American audiences.

The conference pursues the recognition of a **modern style associated to Italian cultural artifacts and iconographic people** (movie stars, artists, designers, writers, etc.) and **intertextual discourses on Italy, the Italians, and the qualities of Italian goods.**

The conference looks at the ways and strategies in which such styles and discourses were **commercialized into consumer goods and experiences** and appropriated as **markers of distinction in the identity formation of different social groups and subjects in the United States** (middle-class, women, African Americans, youth, gay and lesbian, Italian Americans, etc.)



Finally, the conference will look at the work of the different **actors, public and private**, involved in the **promotion of Italian goods, artistic products, ideas, and imaginaries among postwar U.S. audiences** (from Italian Chambers of Commerce in the United States and the Italian Trade Agency to American department stores, marketers and advertisers, exhibit organizers, film critics, food, wine, and restaurant reviewers, etc.)

Accordingly, the conference especially welcomes paper proposals that present and discuss:

- business and cultural histories of specific Italian products, material and/or cultural artifacts, in their journey from their place of production to their commercialization in postwar United States;
- discourses on Italian identities articulated in different languages and industries (fashion, film, food, fiction, design, etc.) and commodified into Italian consumer products and experiences commercialized in postwar United States;
- actors, individuals and agencies, public and private, Italian and U.S., involved in the promotion of Italian goods, experiences, and imaginaries among postwar U.S. publics
- U.S. markets and consumers' perception, appreciation, and use of Italian goods and cultural artifacts.

The conference encourages the submission of paper proposals from different fields of analysis, including (but not limited to): History; Cultural Studies; Consumer, Advertising, and Marketing Studies; Fashion Studies; Film Studies; Food Studies; Design Studies; Art History; Tourism Studies; Music Studies; Sport Studies; Migration and Diaspora Studies; Diplomatic and Transatlantic Studies; Social and Cultural Anthropology; Folklore Studies; Heritage Studies.



The conference is part of the interuniversity **National Interest Research Project (PRIN) TT – Transatlantic Transfers: The Italian Presence in Post-War America** of the Polytechnic of Milan, Roma Tre University, University of Eastern Piedmont, and University of Gastronomic Sciences Pollenzo, co-funded by the Italian Ministry of Education, University and Research (MIUR). The Research Unit of the University of Gastronomic Sciences Pollenzo will cover, partly or in full, the travel expenses of the selected speakers.

Publications

The revised proceedings of the conference will be published in Italian in the open-access online publication produced by the PRIN research group and the PRIN official website. Selected revised and edited papers will be published in English on a peer-reviewed academic journal as a part of a special issue, subject to their passing the journal's independent peer-reviewing. Alternatively, the publication of an edited collection for a University Press will also be considered if the number of publishable contributions (expandable to other contributions from non-conference participants) suggests pursuing the option.

Paper Proposal Format

Title, abstract of no more than 500 words, and a short bio (100 words), submitted in a Word (.doc or .docx) file to s.cinotto@unisg.it by April 1, 2021.

Deadlines and Key Dates:

- **April 1, 2021:** Submission of proposals
- **April 21, 2021:** Notification of acceptance
- **June 21, 2021:** Submission of full papers
- June 25-26, 2021: Conference



transatlantictransfers.polimi.it
@transatlantictransfers

